

Nel Comune di Montemurlo i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento	
ALIA spa	Gestione ciclo dei rifiuti	servizio pubblico a rilevanza economica	Effettuato da ATO Toscana Centro	
Consiag Servizi Comuni Srl	Manutenzione del verde	Servizio pubblico ex qualificazione della recente deliberazione 6/2015 del Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (Ministero dell'Ambiente)	affidamento in-house	Scadenza prevista nel contratto 19/01/2034 – revisione biennale
Publiacqua spa	Gestione rete e distribuzione acqua potabile	servizio pubblico a rilevanza economica	affidamento effettuato da Autorità Idrica Toscana_ gara per socio privato operativo	scadenza 01/01/2022

### 3. Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Montemurlo per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

In merito alla necessità di definire gli indirizzi strategici per le società partecipate, possiamo richiamare:

- l'art. 42 comma g) del DLgs 267/00 secondo il quale spetta al Consiglio Comunale la formulazione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- l'art. 42 comma e) del DLgs 267/00 secondo cui spetta al Consiglio la scelta della modalità di gestione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, partecipazioni a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzioni;
- l'articolo 147-quater del DLgs 267/2000 "Controlli sulle società partecipate non quotate" che prevede che l'amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi;
- l'articolo 3 bis comma 6 del DL 13.08.2011 n. 138, secondo il quale "le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), ora DLGS nr.50 del 18.04.2016. Le medesime società adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'[articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché i vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante";

Le società e gli enti partecipati dal Comune di Montemurlo, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

<b>Nome</b>	<b>Società o altri enti di diritto privato</b>	<b>Partecipazione</b>
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità*	S.p.A.	-
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	9,13
Consiag spa	S.p.A.	5,56
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	7,96
Publiacqua spa	S.p.A.	0,10
Farmacom S.r.l.	S.r.l.	51,00
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,60
CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl	S.r.l.	5,14
Fil – Formazione Innovazione Lavoro	S.r.l.	0,82

(\*) ASM Spa si è fusa con Publiambiente Spa, Quadrifoglio Spa e CIS Srl e pertanto la quota di partecipazione del Comune di Montemurlo va ricalcolata.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1 c. 611 e segg.) il Comune di Montemurlo, in attuazione del piano di razionalizzazione delle sue società partecipate, approvato con DCC 35 del 30.06.2015, ha accorpato in un unico gestore i servizi di manutenzione del verde, manutenzione strade, segnaletica e gestione del magazzino, tramite aggregazione fra ASMservizi Srl e Consiag Servizi Comuni Srl.

In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'obbligo di copertura del 100% dei costi sostenuti ed il passaggio, dal 2010, dalla configurazione del tributo da tariffa a tassa, ha fatto sì che per il Comune di Montemurlo maturasse al 31/12/2016 nei confronti della società ASM SpA Ambiente Servizi e Mobilità un debito pari ad euro 4.619.685,71.

Pertanto il Comune di Montemurlo propone un piano di rientro e si rende disponibile a versare 19 rate con scadenza al 31 luglio e al 31 dicembre a partire dal 31 luglio 2017.

Resta inteso che in caso di mancato pagamento delle rate stabilite ASM SpA ( ora ALIA SpA) potrà esperire ogni azione necessaria per recuperare l'intera somma dovuta dal Comune di Montemurlo, sempre che le parti non si accordino per un diverso ulteriore piano di dilazione.

Il Comune di Montemurlo si riserva la facoltà di liquidare anticipatamente il debito con conseguente riduzione degli oneri finanziari a suo carico.

Per l'anno 2017 resta da completare l'iter di dismissione della partecipazione in Fil Spa.

## **AZIONI STRATEGICHE**

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e extracontabile al fine di verificare l'andamento economico- finanziario e l'attività svolta;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Promuovere il contenimento dei costi del personale del Gruppo Comunale;
- Promuovere il contenimento dei costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile.
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) dove applicabili, così come modificate dal DL 97/2016.
- Promuovere l'adeguamento al nuovo Testo Unico delle Società Partecipate.

In particolare, si ricorda che ai sensi dell'art. 3bis del DL 138 del 13.08.2011 comma 6 le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al Dlgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Inoltre, pur essendo la normativa in costante evoluzione, le società affidatarie in house dovranno rispettare i principi generali di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante, come previsto dall'art. 18, c. 2bis del DL 112/2008, contenendo nella contrattazione di secondo livello gli oneri contrattuali, fermi restando gli adeguamenti retributivi definiti a livello di contratti nazionali.

Si approvano quindi i seguenti **indirizzi generali**:

### **a) in materia di personale:**

1. Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane. Le società a partecipazione

pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, si dovranno attenere al principio contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:

- a. razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- b. realizzare una gestione attenta delle dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa.

2. Programmazione della gestione delle risorse umane comunicata all'amministrazione comunale, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.

3. Rafforzamento del principio generale del contenimento della spesa di personale tramite preliminare ricognizione sulle eventuali eccedenze a livello di gruppo comunicando all'amministrazione i fabbisogni per tipo di professionalità necessaria, per poter avviare eventuali procedure di mobilità infragruppo.

4. Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento (qualora non legata a istituti di flessibilità del lavoro come la reperibilità e il turno).

5. Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

#### **b) di natura gestionale**

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi.

In particolare:

- dovranno essere potenziati i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni a preventivo. In particolare, le società dovranno trasmettere al Comune lo schema di bilancio appena approvato dal consiglio di amministrazione, prima della approvazione da parte dell'assemblea;
- dovranno essere poste in essere azioni volte al monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino;

#### **c) Bilancio consolidato**

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Quindi, ciascuna delle società e delle fondazioni comprese all'interno del gruppo dovrà:

1. riclassificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale **relativo all'esercizio 2016** sulla base dell'allegato 11 del DPCM 28.12.2011 (schemi previsti dalla riforma di armonizzazione contabile);
2. evidenziare in un apposito prospetto (partite infragruppo), i rapporti di debito/credito per operazioni commerciali, debito/credito per operazioni di finanziamento, interessi attivi e passivi, acquisto/vendita di beni e servizi, trasferimenti in c/capitale e correnti, le operazioni relative alle immobilizzazioni ecc. rilevate nel risultato finale 2016 del conto economico e nello stato patrimoniale della società o fondazione partecipata sia rispetto al Comune di Montemurlo sia rispetto agli altri soggetti inseriti dell'area di consolidamento.

#### **d) Indirizzi per operazioni di gestione straordinaria**

##### Qualità urbana: gestione rifiuti

I punti qualificanti delle strategie in materia ambientale per il 2017 saranno la definizione e messa a punto delle attività delle aree di raccolta, oltre che la progettazione delle attività di smaltimento dei fanghi e la riorganizzazione dello smaltimento dei rifiuti speciali. Nel contesto del riassetto della gestione dei rifiuti nell'Ato Centro, il nuovo soggetto gestore Alia dovrà attivarsi, tramite la partecipata Programma Ambiente Spa, per rafforzare il proprio ruolo di soggetto gestore di impianti e di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali nell'area vasta delle Province di Prato, Pistoia e Firenze.

I principali ambiti di intervento saranno la gestione progetti di bonifica amianto ed il recupero e il riciclo di scarti tessili.

#### **FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CULTURALI: INDIRIZZI GENERALI**

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del "Gruppo Pubblico". Per questi enti si approvano i seguenti indirizzi.

In particolare, tutti gli enti dovranno predisporre e inviare:

- schema di bilancio di previsione (documento strettamente contabile), con evidenza della quota di contribuzione a carico dei soci;
- schema di relazione allegata al bilancio di previsione, composta da:
  1. parte quantitativa (rappresentazione delle voci di ricavo e di costo);
  2. parte qualitativa (standard e indicatori);